

VALNERINA SERVIZI S.C.P.A.

Sede in VIA VESPASIA POLLA 1 -06046 NORCIA (PG) Capitale sociale Euro 103.292 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2024

Signori azionisti ,

l'esercizio chiuso al 31/12/2024 riporta un risultato positivo pari a Euro 9.213.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della distribuzione e misura del gas naturale, misura e vendita di altri gas a mezzo di reti canalizzate, nel bacino della Valnerina.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Norcia e nella sede amministrativa di Cascia.

Sotto il profilo giuridico la società non controlla direttamente e indirettamente altre società.

Andamento della gestione**Andamento economico generale**

Nel 2024 la crescita globale è rimasta moderata e disomogenea. L'attività economica si è espansa nei paesi avanzati, trainata dagli Stati Uniti; nelle economie emergenti ha lievemente rallentato, mantenendo comunque ritmi di crescita elevati. È proseguito il calo dell'inflazione nelle principali economie avanzate, creando le condizioni per l'awio di una graduale normalizzazione della politica monetaria nella seconda metà dell'anno da parte della Banca centrale europea, della Federal Reserve e della Bank of England. Al contrario, in Giappone il rialzo dell'inflazione ha indotto la banca centrale ad aumentare i tassi di interesse per la prima volta da quasi due decenni. Tra i principali paesi emergenti, Brasile e Turchia hanno mantenuto politiche monetarie restrittive per contrastare un'inflazione ancora elevata, mentre in Cina, nonostante le diverse misure espansive adottate dalla banca centrale, la dinamica dei prezzi è rimasta molto debole, con un'inflazione al consumo intorno allo zero dagli inizi del 2023.

Nei primi mesi del 2025 il forte aumento dell'incertezza sulle politiche commerciali e sul futuro delle relazioni internazionali, legato all'orientamento di maggior chiusura da parte della nuova amministrazione statunitense, ha intaccato le prospettive di crescita dell'economia globale per l'anno in corso. L'annuncio, lo scorso 2 aprile, di dazi sulle importazioni negli Stati Uniti superiori alle attese ha innescato un calo degli indici azionari e vendite di titoli del Tesoro statunitense. I mercati azionari hanno tuttavia recuperato le perdite grazie alla sospensione per 90 giorni di alcune delle misure annunciate e all'awio delle negoziazioni con la Cina e con altri paesi; si sono invece mantenuti elevati i tassi di interesse a lungo termine negli Stati Uniti. Questi andamenti, e il contestuale deprezzamento del dollaro, rivelano le preoccupazioni dei mercati per le conseguenze di un esteso e prolungato conflitto commerciale, oltre che per un ulteriore peggioramento delle finanze pubbliche negli Stati Uniti. In tale congiuntura le quotazioni dell'oro hanno toccato nuovi massimi storici, consolidandone il ruolo di bene rifugio. L'incertezza continua a rimanere elevata anche per il susseguirsi di annunci di nuovi dazi, sospensioni temporanee e accordi parziali da parte dell'amministrazione statunitense.

Nel 2024 la cooperazione economica e finanziaria internazionale nelle sedi del G7 e del G20 ha affrontato temi

strategici come la crescita sostenibile, la sicurezza energetica, la riforma delle istituzioni finanziarie internazionali e il sostegno ai paesi più vulnerabili e altamente indebitati; i lavori si sono svolti in un contesto segnato dalla crescente polarizzazione geopolitica e dalla pressione delle economie emergenti per accrescere il proprio peso negli assetti multilaterali costruiti dopo la seconda guerra mondiale. Le politiche avviate all'inizio del 2025 dall'amministrazione statunitense, fortemente impiegate sulla sicurezza economica nazionale, rischiano di accentuare la tendenza alla frammentazione commerciale e di rendere più difficile un coordinamento efficace tra blocchi di paesi con interessi divergenti.

Per quel che concerne il settore di attività in cui è collocata la nostra società, si segnala che l'inverno 2024-2025 ha messo a dura prova il sistema energetico italiano, con prezzi di elettricità e gas naturale in rialzo a causa di dinamiche geopolitiche e domanda stagionale. Tuttavia, con l'arrivo della primavera, i dati indicano una graduale stabilizzazione, sostenuta da scorte abbondanti e dall'espansione delle rinnovabili. L'Italia ha attraversato un inverno energetico complesso, segnato da un'impennata dei prezzi di elettricità e gas naturale, riflesso di una congiuntura globale incerta e di una domanda stagionale sostenuta. Per questo, il Governo italiano, con il Decreto-Legge 28 febbraio 2025, n. 19, entrato in vigore il 1° marzo, ha introdotto misure di sostegno urgenti per famiglie e imprese che comprendono un contributo per i cittadini con Isee inferiore a 25.000 euro e un fondo da 600 milioni di euro per supportare la transizione energetica nel settore industriale.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Anche per il 2024 si riscontrano difficoltà nel settore della distribuzione e misura del gas naturale, registrando al Re.Mi una diminuzione dei mc ulteriore rispetto al 2023. Dal sisma 2016, poi pandemia Covid-19 e crisi energetica, i volumi transitati nel bacino della Valnerina hanno subito un continuo calo, con una differenza significativa da quelli del 2015 pre-sisma, a conferma di ricostruzione post-sisma non completata e soprattutto scelte verso fonti energetiche diverse dal gas.

Per il settore del GPL si evidenzia un ulteriore incremento dei consumi fatturati rispetto agli anni precedenti per le 24 zone in gestione diretta.

A differenza del gas naturale in questo caso possiamo incidere direttamente sia come prezzi considerato che oltre alla distribuzione l'azienda è autorizzata anche alla vendita del combustibile e soprattutto possiamo attivare politiche di sviluppo in alcune aree non dovendo sottostare alle norme che regolano il settore e acquisendo zone che oggi sono ancora in regime di concessione a terzi.

L'utile registrato è dovuto all'aiuto contributivo, seppur minimo, ricevuto dal Socio Consorzio BIM Nera-Velino.

Comportamento della concorrenza

Nell'area in cui opera la società non esistono altri concorrenti nel settore del vettoriamento del gas naturale. Inoltre, le modeste dimensioni aziendali non consentono un confronto con realtà di più grandi dimensioni.

Clima sociale, politico e sindacale

A livello generale, nel corso del 2024 si sono notevolmente inasprite nell'ambito del pubblico impiego le relazioni sociali tra le parti in causa; ciò ha portato a un forte incremento degli scioperi proclamati dai sindacati dei lavoratori, con conseguenti disagi nei pubblici servizi. Tuttavia all'interno della nostra azienda clima sociale, politico e sindacale è sempre stato buono, basato, con il nostro personale dipendente, su corrette relazioni nel tempo.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

La Società per rientrare nei principi che determinano la continuità aziendale (going concern) deve avviare una profonda ristrutturazione anche nell'erogazione di nuovi servizi a favore dei Soci come già si indicava negli anni precedenti. Il post-sisma, il post-covid e la crisi energetica internazionale ancora in atto hanno ridotto volumi, fatturato e marginalità, evidenziando un urgente intervento da parte della proprietà per valutare, di pensare alla

vendita anticipata del settore gas naturale rispetto alla gara d'affido, come evidenziato lo scorso anno, consapevoli che dall'approvazione del prossimo bilancio e per i due anni successivi dovremmo risanare le perdite cristallizzate degli anni 2020-2021-2022.

Attualmente la Società svolge l'attività di **distribuzione e misura del gas naturale**, nei Comuni di Cascia, Cerreto di Spoleto, Norcia, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Sellano, Vallo di Nera. Impianto unico, con il ReMi a Sant'Anatolia di Narco voc. Mezzano, entrato in servizio a tratti successivi a partire dal 04 novembre 1998.

Nel dettaglio le località servite sono :

Cascia Capoluogo, Cascia Campo di Mare SAE, Cascia Padule SAE, Avendita, Avendita SAE, Colle di Avendita SAE, Roccaporena, Agriano, Agriano SAE, Norcia Capoluogo, Norcia Area C e D SAE, Norcia Voc. Tappi SAE, Norcia Voc. Casale delle Monache SAE, Norcia Viale XX Settembre SAE 1-2 e SAE Carabinieri, Norcia Montedoro SAE, Norcia Lombrici e Scarpellini SAE, Norcia Zona Industriale centro commerciale delocalizzato La Galleria, Fontevena, Campi Basso SAE, Sant'Angelo di Ancarano SAE, Piedivalle, Preci Alto e Basso, Preci Basso SAE, Preci Zona Industriale, Corone, Corone SAE, Triponzo, Terme di Triponzo, Borgo Cerreto di Spoleto, Cerreto di Spoleto, Sargano, Sellano, Tulli Acque Minerali, Piedipaterno, Vallo di Nera, Voc. Borbonea, Castel San Felice, Sant'Anatolia di Narco, Palombara Zona PIP San Martino, Scheggino, Campore, Osteria e Contaglia, Ceselli.

La pressione della rete è di 12 bar e complessivamente le condotte gestite al 31/12/2024 sono pari a metri 183.938 di cui metri 76.645 in alta pressione, metri 31.608 in media pressione e metri 75.685 in bassa pressione. I gruppi di riduzione in servizio sono n. 58 finali, n. 22 intermedi e n. 1 Re.Mi

I clienti attivi a fine anno sono pari a n. 3.028 , nella titolarità di 48 Utenti della Distribuzione. I metri cubi standard distribuiti nell'anno sono 3.384.265 (salvo conguagli), 55.867 Smc in meno rispetto al 2023.

I controlli documentali degli elaborati per la sicurezza degli impianti interni del gas dei Clienti Finali, eseguiti secondo la Delibera ARERA n. 40/2014/R/gas, sono stati n. 81 su nuovi impianti (di cui n. 30 con esito negativo)

Il Servizio di pronto intervento è stato eseguito come da disposizioni dell'ARERA. Le dispersioni rilevate nell'anno sono state n. 12 , di cui n. 9 per danneggiamenti da terzi.

Non sono state eseguite riattivazioni di forniture a seguito del ripristino dell'agibilità dell'immobile, dopo sospensione per ordinanze del Comune di Norcia a causa del sisma

La Società svolge anche l'attività di **distribuzione, misura e vendita di altri gas a mezzo di reti canalizzate** in alcune località della Valnerina, mentre altri impianti sono gestiti da terzi dietro concessione della Società. Di seguito l'elenco di tutte le località, con le date di scadenza dove ci sono le concessioni:

*(riferimento al contratto con data variabile in base al giorno di inizio lavori e/o inizio della distribuzione)

LOCALITA'	PROPRIETA' ATTUALE	GESTIONE ATTUALE	LA VALNERINA SERVIZI PER CONTO DEL COMUNE ENTRA IN POSSESSO DI QUESTI IMPIANTI CHE SCADRANNO IL
CASTEL S. GIOVANNI	LIQUIGAS SPA	LIQUIGAS SPA	2030
TROGNANO	LIQUIGAS SPA	LIQUIGAS SPA	2030
FUSTAGNA	LIQUIGAS SPA	LIQUIGAS SPA	2030
VALDONICA	LIQUIGAS SPA	LIQUIGAS SPA	2030
SAVELLI	LIQUIGAS SPA	LIQUIGAS SPA	2034
PIEDIRIPA	PEGAS SRL	PEGAS SRL	2030

ABETO	LIQUIGAS SPA	LIQUIGAS SPA	2030
TODIANO	LIQUIGAS SPA	LIQUIGAS SPA	2030
SACCOVESCIO	LIQUIGAS SPA	LIQUIGAS SPA	2030
MONTELEONE DI SPOLETO	VALNERINA SERVIZI SCPA	VALNERINA SERVIZI SCPA	-
TRIVIO	VALNERINA SERVIZI SCPA	VALNERINA SERVIZI SCPA	-
RUSCIO	VALNERINA SERVIZI SCPA	VALNERINA SERVIZI SCPA	-
POGGIODOMO	VALNERINA SERVIZI SCPA	VALNERINA SERVIZI SCPA	-
ROCCATAMBURO	VALNERINA SERVIZI SCPA/COMUNE DI POGGIODOMO	VALNERINA SERVIZI SCPA	-
CASTELLUCCIO	COMUNE DI NORCIA/VALNERINA SERVIZI SCPA	VALNERINA SERVIZI SCPA	-
CASTELVECCHIO	VALNERINA SERVIZI SCPA	VALNERINA SERVIZI SCPA	-
FORSIVO DI NORCIA SAE	COMUNE DI NORCIA	VALNERINA SERVIZI SCPA	-
POPOLI DI NORCIA SAE	COMUNE DI NORCIA	VALNERINA SERVIZI SCPA	-
NOTTORIA DI NORCIA SAE	COMUNE DI NORCIA	VALNERINA SERVIZI SCPA	-
FRASCARO DI NORCIA SAE	COMUNE DI NORCIA	VALNERINA SERVIZI SCPA	-
PIEDIVALLE DI PRECI SAE	COMUNE DI PRECI	VALNERINA SERVIZI SCPA	-
ZONA INDUSTRIALE NORCIA	COMUNE DI NORCIA	VALNERINA SERVIZI SCPA	-
CASALI DI	COMUNE DI NORCIA	VALNERINA SERVIZI	-

SERRAVALLE SAE		SCPA	
VALCALDARA SAE	COMUNE DI NORCIA	VALNERINA SERVIZI SCPA	-
SAVELLI SAE	COMUNE DI NORCIA	VALNERINA SERVIZI SCPA	-
FAITO 1 DI PRECI SAE	COMUNE DI PRECI	VALNERINA SERVIZI SCPA	-
FAITO 2 DI PRECI SAE	COMUNE DI PRECI	VALNERINA SERVIZI SCPA	-
CASTELLUCCIO-DELTA PLANO	COMUNE DI NORCIA	VALNERINA SERVIZI SCPA	-
CASTELLUCCIO- SAE	COMUNE DI NORCIA	VALNERINA SERVIZI SCPA	-
S. PELLEGRINO	COMUNE DI NORCIA/VALNERINA SERVIZI SCPA	VALNERINA SERVIZI SCPA	-
GROTTI	VALNERINA SERVIZI SCPA	VALNERINA SERVIZI SCPA	-
MALTIGNANO	VALNERINA SERVIZI SCPA	VALNERINA SERVIZI SCPA	-
COLLEGIAZONE	VALNERINA SERVIZI SCPA	VALNERINA SERVIZI SCPA	-

Al 31/12/2024 il totale della rete gestita è di metri 22.792 (15.981 in media pressione e 6.811 in bassa pressione), di cui a Castelluccio 2.191 metri e a San Pellegrino 3.270 metri non in servizio a seguito agli eventi sismici del 2016.

Clienti finali attivi a fine anno n. 710 e metri cubi GPL venduto 79.295 con un incremento di 2.717 mc rispetto al 2023.

I controlli documentali degli elaborati per la sicurezza degli impianti interni del gas dei Clienti Finali, eseguiti secondo la Delibera ARERA n. 40/2014/R/gas, sono stati n. 3 su nuovi impianti (di cui nessuno con esito negativo)

Il servizio di pronto intervento è stato garantito come da disposizioni dell'ARERA. Le dispersioni rilevate nell'anno sono state n. 6, di cui n. 4 per danneggiamenti da terzi.

Secondo le disposizioni ARERA, anche nel 2024 sono state applicate le agevolazioni dei bonus sociali per il gas naturale riconosciuti ai clienti in difficoltà economica e quelle tariffarie ai clienti finali aventi diritto sia del gas naturale che del GPL colpiti dagli eventi sismici del 2016. Adempimento quest'ultimo che continua a comportare all'azienda un notevole impegno per la gestione delle pratiche, l'anticipo delle agevolazioni e la rendicontazione periodica e annuale per il recupero dei minori ricavi.

Abbiamo dovuto far fronte negli ultimi giorni dell'anno ad un guasto causato dal sistema idrico presente a Borgo Cerreto gestito dalla VUS Spa, che ha letteralmente bucatato la ns condotta inondandola di acqua, con ingenti danni anche agli utenti finali, siamo in attesa di ricevere la liquidazione da parte della loro assicurazione.

Adeguato assetto organizzativo, contabile, amministrativo (D.Lgs. n. 14/2019)

L'amministratore unico ha già sottoposto ai soci il report di verifica esistenza di adeguati assetti organizzativi e contabili. Posto anche lo stato di difficoltà finanziaria ed economica che l'azienda vive da tempo e noto alla compagine sociale, l'azienda, sottopone all'assemblea il report sul controllo di gestione degli adeguati assetti di cui all'art. 2086 c.c. in particolar modo in merito all'area economico e finanziaria e all'area processi, adeguati alla dimensione dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa),

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi	1.167.547	1.056.034	989.098
Margine operativo lordo (MOL o Ebitda)	33.836	74.769	(9.646)
Reddito operativo (MON o Ebit)	30.029	66.384	(57.367)
Utile (perdita) d'esercizio	9.213	72.181	(63.336)
Attività fisse	1.006.665	1.099.500	1.227.127
Patrimonio netto complessivo	212.727	203.513	131.333
Posizione finanziaria netta	(369.069)	(330.082)	(870.101)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Valore della produzione	1.174.046	1.061.381	995.797
Margine operativo lordo	33.836	74.769	(9.646)
Risultato prima delle imposte	12.279	80.251	(63.336)

La posizione finanziaria netta è leggermente migliorata rispetto allo scorso esercizio essendosi però ridotti il Mol e l'Ebit.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ricavi netti	1.006.363	898.894	107.469
Costi esterni	816.960	678.625	138.335
Valore Aggiunto	189.403	220.269	(30.866)
Costo del lavoro	155.567	145.500	10.067
Margine Operativo Lordo	33.836	74.769	(40.933)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	164.991	165.525	(534)
Risultato Operativo	(131.155)	(90.756)	(40.399)
Proventi non caratteristici	161.184	157.140	4.044
Proventi e oneri finanziari	(17.750)	13.867	(31.617)
Risultato Ordinario	12.279	80.251	(67.972)
Rivalutazioni e svalutazioni			

Risultato prima delle imposte	12.279	80.251	(67.972)
Imposte sul reddito	3.066	8.070	(5.004)
Risultato netto	9.213	72.181	(62.968)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
ROE netto	0,05	0,55	(0,33)
ROE lordo	0,06	0,61	(0,33)
ROI	0,01	0,03	(0,03)
ROS	0,03	0,07	(0,07)

La produttività aziendale del personale dipendente è posta in luce dai seguenti indici:

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Utile operativo per dipendente	10.009	22.128	(19.122)
Utile netto per dipendente	3.071	24.060	(21.112)
Ricavi delle vendite per dipendente	335.454	299.631	290.077

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	7.821	9.125	(1.304)
Immobilizzazioni materiali nette	997.894	1.089.425	(91.531)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie (esclusi crediti immob. entro l'es.; inclusi crediti breve term. oltre l'es.)	950	950	
Capitale immobilizzato	1.006.665	1.099.500	(92.835)
Rimanenze di magazzino	56.448	62.784	(6.336)
Crediti verso Clienti	257.481	196.150	61.331
Altri crediti	210.731	216.554	(5.823)
Ratei e risconti attivi	19.158	16.570	2.588
Attività d'esercizio a breve termine	543.818	492.058	51.760
Debiti verso fornitori	265.590	240.326	25.264
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	17.354	24.286	(6.932)
Altri debiti	331.996	461.652	(129.656)
Ratei e risconti passivi	182.943	174.297	8.646
Passività d'esercizio a breve termine	797.883	900.561	(102.678)
Capitale d'esercizio netto	(254.065)	(408.503)	154.438
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	105.461	95.986	9.475
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)	5.896	7.544	(1.648)
Altre passività a medio e lungo termine	59.447	53.872	5.575
Passività a medio lungo termine	170.804	157.402	13.402
Capitale investito	581.796	533.595	48.201

Patrimonio netto	(212.727)	(203.513)	(9.214)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(971.090)	(1.068.493)	97.403
Posizione finanziaria netta a breve termine	602.021	738.411	(136.390)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(581.796)	(533.595)	(48.201)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge lo stato di difficoltà finanziaria dell'impresa, che attraversa ormai da anni.

Il rapporto tra mezzi propri e indebitamento finanziario netto risulta stabile anche se in leggero peggioramento, con persistenza di un rilevante indebitamento a medio lungo termine a dimostrazione della più volte detta sottocapitalizzazione della società. Per ulteriori informazioni si rimanda alla nota integrativa.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Margine primario di struttura	(793.938)	(895.987)	(1.095.794)
Quoziente primario di struttura	0,21	0,19	0,11
Margine secondario di struttura	347.956	329.908	216.355
Quoziente secondario di struttura	1,35	1,30	1,18

I seguenti indici di bilancio (indici di rotazione) completano l'informativa riguardo all'efficienza patrimoniale:

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Rotazione delle rimanenze	91	105	124
Rotazione dei crediti	93	80	97
Rotazione dei debiti	146	138	115

indici espressi in giorni

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2024, era la seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Depositi bancari	602.021	738.411	(136.390)
Denaro e altri valori in cassa			
Disponibilità liquide	602.021	738.411	(136.390)

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)
 Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)
 Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)
 Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)
 Anticipazioni per pagamenti esteri
 Quota a breve di finanziamenti

Crediti finanziari

Debiti finanziari a breve termine

Posizione finanziaria netta a breve termine	602.021	738.411	(136.390)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)	632.722	625.184	7.538
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	338.368	443.309	(104.941)
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(971.090)	(1.068.493)	97.403
Posizione finanziaria netta	(369.069)	(330.082)	(38.987)

Il margine di tesoreria della società è di seguito evidenziato:

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Margine di tesoreria	291.507	267.124	155.931

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Liquidità primaria	1,37	1,30	1,21
Liquidità secondaria	1,44	1,37	1,29
Indebitamento	8,26	9,59	14,43
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,35	1,30	1,18

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,37.

Rispetto all'anno precedente 1,30.

Misura la capacità di soddisfare in modo ordinato le obbligazioni derivanti dall'indebitamento a breve. In una situazione finanziaria equilibrata l'indice dovrebbe tendere a 1, valore che esprime un'equivalenza tra i debiti a breve e le risorse finanziarie disponibili per soddisfarli. Un valore dell'indice superiore a 1 denota una buona liquidità. Se l'indice è di molto inferiore all'unità significa che l'indebitamento a breve supera in modo preoccupante le risorse che dovrebbero fronteggiarlo per poterlo soddisfare.

L'indice migliora se vengono aumentate le liquidità immediate cassa, liquidità bancarie, titoli, ecc. e/o la liquidità differita crediti commerciali a breve termine, crediti finanziari a breve termine, crediti diversi a breve e/o se vengono diminuite le passività correnti debiti commerciali a breve, anticipi da clienti, debiti finanziari v/s terzi a breve, ecc.. All'aumentare della liquidità immediata, differita e del magazzino peggiorano tendenzialmente i giorni di credito ai clienti, il ROA, il leverage o grado di dipendenza finanziaria, il Turnover e il rapporto Cash flow/attivo. Al diminuire dei debiti peggiorano tendenzialmente i giorni di credito dai fornitori.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,44.

Rispetto all'anno precedente 1,37.

Tale indice fa riferimento al concetto di capitale circolante netto, e cioè alla relazione fra attività disponibili (numeratore) e passività correnti (denominatore) di cui anziché calcolare la differenza, determina il quoziente.

Alla base di questo indice vi è l'ipotesi che le rimanenze, pur rientrando tra le attività disponibili, non possano tramutarsi completamente entro l'anno in liquidità. Per potersi ritenere soddisfacente l'indice deve essere un valore compreso tra 1 e 2, a seconda che il "peso" relativo del magazzino sulle attività correnti sia più o meno elevato. L'indice migliora se vengono aumentate la liquidità immediata (cassa, liquidità bancarie, titoli, ecc.) e/o la liquidità differita (crediti commerciali a breve termine, crediti finanziari a breve termine, crediti diversi a breve) e/o il valore di magazzino, e/o se vengono diminuite le passività correnti debiti commerciali a breve, anticipi da clienti, debiti finanziari v/s Banche a breve, debiti finanziari v/s terzi a breve, ecc.). All'aumentare della liquidità immediata, differita e del magazzino peggiorano tendenzialmente i giorni di credito ai clienti, il ROA, il leverage o grado di dipendenza finanziaria, il Turnover e il rapporto Cash flow/Attivo. Al diminuire dei debiti peggiorano tendenzialmente i giorni di credito dai fornitori

L'indice di indebitamento è pari a 8,26.
Rispetto all'anno precedente 9,59.

L'ammontare dei debiti è da considerarsi troppo elevato rispetto al patrimonio netto aziendale. I mezzi di terzi, al numeratore, rifacendosi allo schema riclassificato impieghi/fonti, sono costituiti dai debiti a breve e a medio/lungo; minore è l'indice e più il rischio finanziario diminuisce. Non vengono tenuti in considerazione fra i mezzi di terzi i ratei e i risconti passivi. Per migliorare l'indice è necessario aumentare il capitale dell'azienda e/o diminuire i debiti a medio lungo termine. L'indice è dato dal rapporto tra debiti e fondo trattamento fine rapporto sul patrimonio netto. Si rileva quindi che il patrimonio sociale copre l'indebitamento per il solo 8,26 rappresentando la già precitata sottocapitalizzazione aziendale. L'aumento del capitale netto peggiora tendenzialmente il ROE e il ROI. La diminuzione dei debiti a medio lungo termine peggiora tendenzialmente l'indice di struttura lordo.

Tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,35,
Rispetto all'anno precedente 1,30.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi non appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi dato che l'indice è di poco superiore all'unità. Si noti che quando l'indice è sotto l'unità, segnala la necessità di ricorrere a capitali esigibili nel medio/lungo termine o alla necessità di smobilizzi di attività fisse. Questo indice, combinato con l'indice di indebitamento, permette di valutare il grado di capitalizzazione dell'azienda. a

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione della gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati incidenti sul lavoro del personale dipendente.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Investimenti

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	50.092
Attrezzature industriali e commerciali	22.428
Altri beni	1.501

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto che la società non ha svolto attività in ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile si segnala che la società non ha utilizzato strumenti finanziari.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di liquidità

Nel corso dell'esercizio non sono emersi accadimenti tali da esporre la società ad una riduzione di flussi finanziari tali da compromettere la continuità aziendale nei 12 mesi, fermo restando la tensione finanziaria cui si è data evidenza.

Inoltre si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono strumenti di indebitamento per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società non possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;

Rischio di mercato

Eventuali variazioni dei tassi di interesse non sortirebbero effetti troppo sensibili sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio.

Rischio di credito

Le attività finanziarie della società sono di modestissima entità. Non sussistono pertanto elementi ritenuti di dubbia recuperabilità creditizia. Dal versante dei crediti commerciali si evidenzia che l'azienda opera solo con clienti fidelizzati e, pertanto, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti. Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come evidenziato più volte in seguito ai risultati rilevati negli ultimi anni per quanto sopra già esposto, si richiede alla proprietà un tempestivo intervento al fine di ristrutturare l'azienda, concedendo l'affido di servizi di cui necessitano gli stessi enti locali soci, in quanto le attuali attività svolte non permettono più una copertura dei costi di gestione, pur avendo ridotto al minimo le spese aziendali. Gli ultimi esercizi confermano che la società non può attendere ulteriormente soltanto l'esito della gara di affido dell'attività di distribuzione del gas naturale visto che i costi della rete di 183 km, con soli 3.028 clienti attivi, con tutti gli adempimenti inerenti, sono troppo onerosi rispetto agli introiti regolamentati dall'ARERA.

Si fa presente che nel 2025 e negli anni a seguire dovremmo nuovamente procedere con una campagna di lavori per rinnovare i kit delle cabine di decompressione del gas naturale, con una spesa che si aggira intorno ai 340.000 euro, somma che l'azienda senza un intervento dei Soci non può coprire per l'interrezza, stante i risultati di bilancio e quindi si mette questa amministrazione a rischio di multe ed esposizione contro la normativa, pertanto si ribadisce un intervento urgente dei Soci.

Per il comparto GPL, contrariamente a quanto previsto nell'analisi dello scorso anno c'è stato un incremento dovuto principalmente al clima stagionale, quanto accaduto ci fa considerare che in assenza di temperature rigide i consumi si sarebbero attestati all'incirca con quelli del 2023 e prediamo una staticità di valori anche per il 2025, salvo acquisizioni di nuove aree che potrebbero aumentare i volumi.

Privacy – Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (GDPR) Reg. UE 2016/679

La Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali secondo i termini e le modalità del Regolamento.

Termine di convocazione dell'Assemblea

Ai sensi dell'art. 2364, comma 2, c.c. si precisa che la convocazione dell'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio 2024 è avvenuta entro i 180 giorni, anziché gli ordinari 120, successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale per quanto consentito dall'art. 15 dello statuto sociale, considerato il cambio del programma gestionale per il gas naturale a fine 2024 non più prorogabile, a causa della chiusura della precedente software house, che ha comportato mesi di addestramento per il personale amministrativo, dovendo dare priorità alla formazione per la gestione delle pratiche correnti per non incorrere in penali e indennizzi previsti dall'ARERA e considerato che le raccolte/statistiche aperte nel 2025 dall'ARERA hanno richiesto maggior lavoro, dovendo ricostruire il 2024 acquisendo i dati da due diversi software gestionali, oltre ad avere scadenze anticipate rispetto all'anno scorso.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Norcia, 29/05/2025

L'Amministratore Unico
Filippi Moreno

